



SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto, **con delibera...**, ha stilato un curriculum finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, avendo come orizzonte di riferimento le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025 (D.M. 9 dicembre 2025, n.221 pubblicato in gazzetta ufficiale il 27 gennaio 2026, entrato in vigore l'11 febbraio 2026), la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 che raccomanda l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria

Premessa culturale delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n.221)

La premessa culturale delle nuove Indicazioni Nazionali ridefinisce le finalità della scuola alla luce delle sfide contemporanee e tecnologiche, avendo come guida la Costituzione. I punti cardine sui quali si concentrano le argomentazioni sono: la centralità della **persona**, l'alleanza **scuola – famiglia**, ruolo del **docente (magister)** e la valorizzazione delle **conoscenze** come base imprescindibile per lo sviluppo delle competenze.

PERSONA	SCUOLA - FAMIGLIA	MAGISTER	CONOSCENZE
<i>“La persona è identità, relazione e partecipazione. Da qui la fondamentale azione della scuola nel promuovere l'identità personale, culturale, relazionale e partecipativa di ogni essere umano.”</i>	<i>“per raggiungere obiettivi educativi efficaci, è necessaria un'alleanza tra scuola e famiglia, una collaborazione autentica e rispettosa dei ruoli... Grazie a un dispositivo normativo già esistente - il patto educativo di corresponsabilità”</i>	<i>“... la funzione di 'guida' assunta dal "magister" è fondamentale affinché il desiderio dell'allievo si orienti verso le esperienze e i contenuti del curriculum. L'espressione Magister vuole sottolineare l'autorevolezza ritrovata della figura del docente.”</i>	<i>“Finalità principale della scuola è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base (di ambito umanistico, scientifico e tecnologico) nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti.”</i>

Scuola e Nuovo Umanesimo

In uno scenario mondiale in profondo mutamento, in un tempo nel quale gli allievi si trovano ad interagire con coetanei di culture diverse e vivere in un mondo gravato da insicurezze e sospettosità che lambiscono i rapporti sociali e rendono complicata la comunicazione, in cui la complessità del

sistema finanziario e l'accelerazione dell'innovazione scientifica e tecnologica stanno trasformando ogni settore, offrendo nuove opportunità per la ricerca, ma sollevando questioni etiche profonde sulla natura umana e il suo futuro. Pertanto la scuola si trova a svolgere il ruolo di presidio dell'umanesimo e di luogo di elaborazione di culture educative attente a dimensioni quali la cura di se' e dell'ambiente, la creatività, l'immaginazione, il senso critico, necessari a fronteggiare e governare l'universo in espansione delle tecnologie con istruzione qualitativamente elevata e 'sapienza del cuore'.

In questo momento storico urge una scuola che aiuti a capire e ad abitare un pianeta complesso, promuovendo l'integrazione fra saperi e, nel contempo, competenze sociali per instaurare nuovi patti di solidarietà fra le generazioni e fra culture diverse, orientando l'azione educativa secondo i seguenti **focus strategici**:

RELAZIONI E RISPETTO

E' necessario avviare a scuola un profondo lavoro educativo e preventivo : un'educazione del cuore che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l'empatia relazionale ed affettiva, la gentilezza, il rispetto verso l'altro e verso l'ambiente. Oggi più che mai occorre promuovere fra gli studenti il senso profondo della *bona fides*, che anticamente costituiva il parametro per valutare la lealtà e l'onestà delle relazioni

SCRIVERE E'...VIVERE

Nelle scuole la scrittura ha un significato profondamente umanistico e di supporto alla promozione degli apprendimenti di tutte le discipline . Incanto e passione per la lettura e per la scrittura allontana i bambini dagli schermi e permette di tutelare gli spazi vitali dell'esperienza concreta, ingrediente necessario per affinare pensiero e ragionamento.

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

La personalizzazione degli apprendimenti è la strategia principale per rendere la scuola inclusiva, ciò significa accompagnare ogni studente a riconoscere le proprie capacità e a sviluppare i propri talenti. Inoltre, attraverso la valorizzazione delle differenze viene incoraggiato il dialogo tra culture, strumento indispensabile per l'inclusione e per un'apertura all'internazionalizzazione che educi lo studente alla cittadinanza globale.

TECNOLOGIE DIGITALI: PRUDENZA E SENSO CRITICO

Integrazione, sin dai primi anni della scuola, delle STEM e dell' Informatica , ma con prudenza e senso critico: le tecnologie digitali vanno integrate in un contesto in cui le dimensioni umane e sociali dell'apprendimento siano rafforzate e non 'sostituite' e in cui prevalga una mediazione chiaramente orchestrata dalla persona dell'insegnante.

Finalità della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

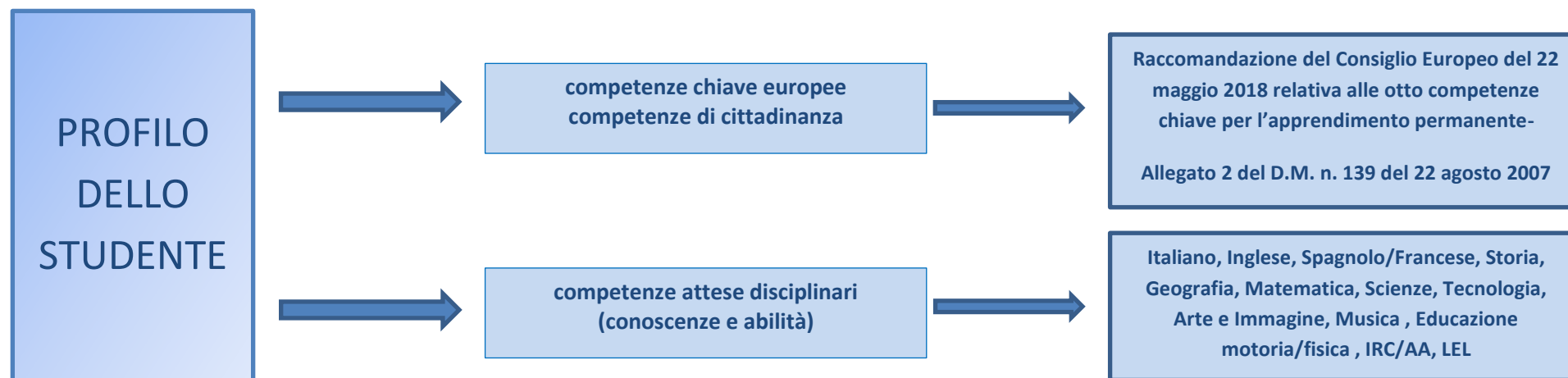
La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (art. 34), elevati ora a dieci. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre agenzie educative, intese come formazioni sociali, che contribuiscono alla formazione della persona (art. 2). “La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione”.

Il cammino educativo e formativo offerto dal nostro Istituto si articola in un percorso unitario e progressivo che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso la primaria. Questo itinerario si realizza in un quadro di solida continuità verticale, garantita da una progettazione educativo- didattica sinergica e coerente, che cura il raccordo metodologico e il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dello studente

La **Scuola dell'Infanzia** si pone **come principali finalità** la maturazione dell' identità personale (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo.

La **Scuola del Primo Ciclo** si pone **come principali finalità** l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti. Per garantire a tutti pari condizioni di accesso all'istruzione, la scuola ha il compito di personalizzare e individualizzare i percorsi formativi, affinché ciascun alunno, nella sua unicità, possa accedere effettivamente al sapere e allo sviluppo delle proprie potenzialità. Si va a scuola per sviluppare la capacità di pensare in modo critico e autonomo, di riconoscere i diritti e doveri propri e altrui. La scuola del primo ciclo permette lo sviluppo del senso morale e la comprensione del principio di autorità, la decostruzione di stereotipi e la consapevolezza del rispetto verso l'altro. Inoltre fa maturare la competenza digitale, che consente di orientarsi nell'universo digitale con autonomia, responsabilità e consapevolezza e infine di accrescere e ampliare le competenze logiche, creative e di problem solving utilizzando l'approccio STEM.

A conclusione del primo ciclo si definisce il **Profilo dello Studente** che delinea le competenze attese (conoscenze e abilità) e le competenze chiave europee e di cittadinanza che l'alunno matura (cfr. *Indicazioni Nazionali 2025, D.M. 9 dicembre 2025, n.221*) . Esso declina l'identità cognitiva, civile e relazionale dello studente , intesa come la capacità di integrare le conoscenze disciplinari apprese per orientarsi autonomamente nella realtà e affrontare le sfide del proprio tempo.



In conclusione le Nuove Indicazioni introducono diverse novità e ridefinizioni nel percorso formativo degli studenti che possono essere sintetizzate in otto **temi principali**:

- rafforzamento dell'identità
- centralità delle conoscenze secondo il principio “*non multa, sed multum*”
- alleanza scuola- famiglia
- ruolo del docente
- STEM e Informatica da integrare nel curriculum sin dai primi anni di Scuola dell'Infanzia (cfr. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023*)
- educazione relazionale
- discipline - ad eccezione di quelle scientifiche e tecnologiche- sono presentate singolarmente seguendo una struttura precisa rispecchiante l'identità e le specificità delle didattiche di ognuna

- Latino per l'educazione linguistica (LEL) da avviare nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado, in modo opzionale e curricolare

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA

“Ogni istituzione scolastica predispone il curricolo verticale di istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, agli obiettivi generali del processo formativo, le finalità, le competenze attese, agli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze, specificati per ogni disciplina “(Nuove Indicazioni 2025, D.M. 9 dicembre 2025, n.221); relativamente alle conoscenze, sarà possibile aggiungerne ulteriori rispetto a quelle indicate nel Decreto Ministeriale 221, purché coerenti e correlate agli obiettivi specifici individuati. Ogni disciplina presenta nuclei fondanti (concetti ritenuti fondamentali) verticalizzati nei gradi per agevolare il lavoro di progettazione curricolare.

Sia al termine della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di Primo Grado, lo studente sarà accompagnato dal **certificato delle competenze**, un documento che, al passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, garantisce una transizione fluida e trasparente e che invece, questo stesso documento, assume una forte valenza orientativa a conclusione del Primo Ciclo con l'Esame di Stato.

Di seguito le **Competenze al termine del Primo Ciclo** (cfr. D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e dal DigComp 2.2)

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La valutazione

La valutazione, processo educativo di grande rilevanza, documenta lo sviluppo dell'identità personale degli studenti e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze e competenze (cfr. art. 1 del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

“La valutazione non è, dunque, un fine, ma rappresenta uno strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi. Nelle sue diverse articolazioni - diagnostica, iniziale, formativa in itinere, autovalutativa, metacognitiva, finale - la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso: cammino che non si limita alla padronanza di saperi disciplinari, ma che abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento” (Nuove Indicazioni 2025)

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2026/2027 le Scuole primarie adottano le nuove Indicazioni nazionali a partire dalle classi prime, procedendo in prima attuazione e con gradualità alla rielaborazione del curricolo d'Istituto.

Le precedenti Indicazioni Nazionali del 2012 continuano ad applicarsi per le classi intermedie di Scuola Primaria già funzionanti nell'anno scolastico 2025/2026, fino alla conclusione dei rispettivi corsi.

In sintesi , per tutte le discipline , il **curricolo sarà così costruito:**

a.s. 2026/2027

- **Classi prime** di Scuola Primaria: obiettivi (OSA) declinati in base alle Indicazioni Nazionali 2025
- **Classi seconde, terze, quarte e quinte** di Scuola Primaria: obiettivi (OSA) in base alle Indicazioni nazionali 2012 con eventuali rimodulazioni

Per la **Scuola Primaria** le Nuove Indicazioni fissano per ogni disciplina :

- competenze attese al termine della classe quinta (prescrittive)
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza (prescrittivi)
- obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta (prescrittivi)
- conoscenze (suggerite, non obbligatorie)

Il curricolo è stato elaborato da gruppi di lavoro disciplinari attraverso incontri di confronto in presenza. Ogni gruppo ha redatto il **curricolo della prima classe** della Scuola Primaria e proseguirà nei prossimi anni fino alla conclusione per la classe quinta, seguendo una struttura utilizzata da tutti i gradi di scuola e declinata in sei punti:

- Competenze Europee (cfr. D.M. 221 e collegate al profilo dello studente)
- Competenze di Cittadinanza (cfr. D.M. 139/ 2007)
- Finalità (cfr. D.M. 221/2025)
- Competenze Attese (cfr. D.M. 221/2025)
- Obiettivi Specifici di apprendimento (OSA) (D.M. 221/2025)
- Conoscenze (suggerite dal D.M. 221/2025, strettamente correlate agli obiettivi specifici di apprendimento e integrate dai docenti dove necessario)

LE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE ATTESE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DM 221 /2025

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Lingua e letteratura

- Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.

- Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.

- Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

•

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- Alfabeto. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.

- Scrittura. Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.

- Grafia dell'italiano. Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <e> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe.

- Interpunzione, segni grafici e para grafematici. Usare i segni para grafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

- Tempi e modi verbali. Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

- Ascolto e dialogo. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

- Lettura e interpretazione. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);

- Produzione di testi. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.

- Memorizzazione di testi. Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)

- Individuare e produrre suoni.
- Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se' stessi, ai compagni, alla famiglia.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.

- Individuare, numerare e classificare gli oggetti

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetto riconducibile al passato.
- Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.
- Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.
- Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1. Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
2. Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
3. Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali

per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.

4. Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.

5. Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Orientamento

- Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
- Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.
- Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani
- Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.
- Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.

Paesaggio e territorio

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.
- Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.

Relazioni e dinamiche

- Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.
- Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche

distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.

- Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.
- Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
- Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.
- Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.
- Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta gli alunni sapranno:

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.
-

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Numeri

- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.
- Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

Spazio e figure

- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Per Informatica:

- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.

- Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Esplorazione e osservazione della natura

- Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.
- Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

Materia e trasformazioni

- Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).
- Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

Esperimenti sui fenomeni fisici

- Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.

- Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi.
- Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio.
- Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.
- Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

- Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
- Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
- Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
- Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

- Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialita' come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Vedere e osservare

- Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.
- Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.

Prevedere e immaginare

- Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.
- Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.

Intervenire e trasformare

- Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
- Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- Alfabetizzazione, creativita', produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- Sensibilita' estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacita' di apprezzare la bellezza e l'espressivita' della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Percezione, ascolto e analisi

- Ascoltare e riconoscere suoni diversi.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensita', durata, timbro).
- Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprieta' e strutture.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).

Creativita', esecuzione e interpretazione

- Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.
- Partecipare al canto corale e a semplici attivita' di musica d'insieme.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Espressivita'/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creativita' attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.

Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identita' attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di se' attraverso l'espressione

personale.

Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione

- Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.
- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.
- Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.
- Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.
- Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.
- Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.
- Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali.
- Comunicazione
- Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.

Osservazione/Lettura

- Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).
- Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e

portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).

- Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

- Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.
- Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria:

- Acquisire le abilità motorie fondamentali.
- Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.
- Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.
- Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di

apprendimento.

- Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. Dimensione sociale:
- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.

Dimensione emotivo-relazionale:

- Manifestare e modulare le proprie emozioni.
- Mostrare empatia per compagne e compagni.

RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica è assicurato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2010 esplicitando le “Integrazioni alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia relative all’insegnamento della religione cattolica”.

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Vista la ripartizione delle discipline d'insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Il DPR indica:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.
- Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:
 - a) Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
 - b) la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
 - c) il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
 - d) i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza 3 personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera - cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Curricolo *Scuola Primaria*

Classe 1



Delibera

Collegio Docenti n.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire un proprio metodo di studio e di Lavoro.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA ITALIANO	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITÀ Lo studio dell'Italiano ha lo scopo di aiutare gli studenti a comunicare in modo chiaro, corretto ed efficace, sia oralmente sia per iscritto. La lingua è lo strumento principale per conoscere il mondo, organizzare il pensiero, esprimere emozioni e relazionarsi con gli altri. Attraverso l'apprendimento della grammatica, della lettura e della scrittura, gli alunni acquisiscono le regole fondamentali della lingua e imparano ad adattare il proprio linguaggio alle diverse situazioni comunicative. La scuola guida gli studenti verso una sempre maggiore padronanza dell'italiano, favorendo anche l'attenzione all'ortografia, alla sintassi e alla chiarezza espressiva. Lo studio dell'Italiano sviluppa inoltre capacità importanti come il riassumere, comprendere testi, esporre idee in modo ordinato e riflettere sul significato delle parole. La memorizzazione di poesie e testi aiuta a migliorare memoria, attenzione e sensibilità linguistica. La letteratura ha il compito di avvicinare gli studenti al piacere della lettura e di aiutarli a comprendere meglio sé stessi e la realtà che li circonda. Leggere opere letterarie permettono di confrontarsi con emozioni, esperienze e punti di vista diversi, sviluppando il pensiero critico e la capacità di interpretare i testi. Lo studio dell'Italiano contribuisce infine alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di comprendere e valutare con attenzione le informazioni, i discorsi e i messaggi presenti nella società.	
COMPETENZE ATTESE - Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. - Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere	

l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

- Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacita' di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma e' bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali e' necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ALFABETO

- Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.

- Le lettere dell'alfabeto (vocali e consonanti);
- Diversi caratteri grafici.

SCRITTURA

- Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.

- Le prime convenzioni di scrittura (vocali e consonanti, scansione in sillabe, raddoppiamenti, grafemi complessi);
- La struttura della frase;
- Costruzione di semplici frasi per comunicare esperienze vissute;
- Alfabetizzazione di base della scrittura;
- Costruzione di semplici frasi per comunicare il proprio vissuto.

GRAFIA DELL'ITALIANO - Scrivere e conoscere fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue "e" verbo da "e" congiunzione, l'uso di "h" che distingue graficamente il verbo "ho" dalla congiunzione "o"; utilizzare la divisione in sillabe.	- Corrispondenza fonema /grafema; - Tracciato delle lettere stampato / corsivo, prime regole ortografiche.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI E GRAMMATICA. - Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e a capo, conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.	- La punteggiatura di base: virgola, punto fermo e punto interrogativo. - Le convenzioni di scrittura presentate. - Divisione in sillabe delle parole conosciute. - Regole di concordanza fra articoli, nomi e voci verbali.
TEMPI E MODI VERBALI. - Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.	- L'azione espressa dal verbo: - Distinzione tra azioni riferite al presente, passato e futuro.
ASCOLTO E DIALOGO. - Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.	- Strategie essenziali dell'ascolto: corretta postura; sguardo verso l'interlocutore; rispetto del silenzio; - Regole di conversazione: alzata di mano; rispetto del turno; non ripetizione dell'intervento; ascolto degli altri. - Formulazioni di frasi correttamente strutturate e con lessico di uso quotidiano; - Comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.
LETTURA E INTERPRETAZIONE Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.) ed individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).	Sillabe, digrammi, trigrammi; - Differenza tra vocali e consonanti; - Consapevolezza fonologica.

MEMORIZZAZIONE DI TESTI.	- Il testo poetico: filastrocche, poesie e rime; - Le strategie di memorizzazione attraverso l'ascolto, la ripetizione e la recitazione.
Saper memorizzare testi poetici, apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA STORIA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	

FINALITÀ - Consapevolezza temporale: comprendere il succedersi degli eventi, la ciclicità del tempo, e usare strumenti come la linea del tempo per orientarsi tra passato, presente e futuro - Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina - Costruzione dell'identità e senso di appartenenza	
COMPETENZE ATTESE - Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. - Collocazione temporale e spaziale. - Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. - Riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
L'ambiente di vita e l'esperienza personale. - Descrivere il proprio contesto ambientale.	- La mia famiglia.
Comunità e il territorio locale. - Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere.	- La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato).
Strumenti concettuali e orientamento nel tempo. - Comprendere il significato della linea del tempo.	- Concetti di successione e contemporaneità delle azioni; - Comprensione della durata delle azioni; - Rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...); - Periodizzazione e la linea del tempo; - Comprensione della relazione di causa-effetto; - Uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). - Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - È l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici). COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire un proprio metodo di studio e di Lavoro.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA GEOGRAFIA	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITÀ - Scoperta del paesaggio - Orientamento spaziale - Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina	
COMPETENZE ATTESE - Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. - Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. - Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici. - Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
Orientamento - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.	- Lo spazio personale - La funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto
Linguaggio - Descrivere e rappresentare luoghi noti (spazi della scuola del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.	- Il quartiere, la città e il territorio vicino. - Orientamento spaziale attraverso i punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).
Relazioni e dinamiche - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	- Le regole di convivenza all'interno di un ambiente conosciuto e vissuto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. - Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con	- Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare

atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA INGLESE	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
Finalità Sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, fornendo una migliore flessibilità, le capacità di resilienza e di adattamento al nuovo, di relazionalità, di empatia e di auto riflessione metacognitiva. Favorire l'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altra. Acquisire una graduale capacità comunicativa attraverso attività ludiche, canzoni, immagini e routine quotidiane che favoriscono un apprendimento spontaneo e motivato. Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per il futuro degli studenti, come la capacità di collaborare, risolvere problemi e interagire in contesti multiculturali, favorendo inoltre l'integrazione con altri ambiti disciplinari, inclusi temi legati alla sostenibilità. Acquisire sicurezza nell'uso della lingua e di apprezzarne l'importanza nella vita quotidiana e nel loro percorso di crescita personale e formativa.	
COMPETENZE ATTESE - Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. - Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. - Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. - Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. - Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE

ASCOLTO (comprensione orale) - Individuare e produrre suoni. - Abbinare suoni e parole(fonemi-grafemi) - Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	- Espressioni familiari di uso quotidiano - Parole chiave legate alle festività: Halloween, Christmas, Easter - Semplici canzoni, filastrocche e storie, supportate da immagini e strumenti multimediali.
PARLATO (produzione ed interazione orale) - Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	- Semplici espressioni convenzionali. - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
LETTURA (comprensione scritta) - Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	- Lessico di base su argomenti noti di vita quotidiana.
SCRITTURA (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	- Copia semplici parole su argomenti noti di vita quotidiana.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi	- Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare

scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA MUSICA	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITÀ Lo studio della musica valorizza il patrimonio culturale e contribuisce allo sviluppo globale della persona attraverso quattro funzioni principali: - Cognitivo-culturale: Sviluppa il pensiero critico, il senso estetico, l'autonomia e la partecipazione alla cultura. - Linguistico-comunicativa: Offre gli strumenti necessari per esprimersi e comprendere il linguaggio musicale. - Emotivo-corporea: Aiuta a gestire le emozioni e favorisce la coordinazione senso-motoria. - Relazionale e Interculturale: Promuove la socializzazione, la costruzione dell'identità e il rispetto per le diverse culture.	
COMPETENZE ATTESE - Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. - Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. - Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. (prese dalle indicazioni)	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE

Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare e riconoscere suoni diversi. - Ascoltare attivamente brani musicali.	- Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori. - Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi
Creatività, esecuzione e interpretazione - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme	- Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio
Suoni, movimento - Ritmo, movimento ed espressione corporea Seguire il ritmo con il movimento del corpo	- Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. - Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi
---	--

IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA MATEMATICA	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Esercitare una cittadinanza attiva sviluppando strategie, metodi e linguaggi per orientarsi in un mondo in cui la conoscenza dei linguaggi scientifici e matematici si rivela sempre più essenziale per poter compiere scelte consapevoli e prendere decisioni ponderate. - Consentire lo sviluppo di un solido bagaglio di conoscenze fondamentale per lo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, generalizzare, argomentare, e ricercare regolarità favorendo la costruzione di un patrimonio strutturato di conoscenze e lo sviluppo di un pensiero matematico critico e creativo. - Sviluppare progressivamente una cittadinanza economica attiva e responsabile imparando a stimare, confrontare, ragionare su quantità e variazioni. - Consentire agli allievi di acquisire la prospettiva culturale fornita da questa disciplina, per aggiungere un ulteriore punto di vista, complementare a quello delle altre discipline, per descrivere attività e automatizzare compiti. - Contrastare pregiudizi che reputano sia una disciplina congeniale al genere maschile. Per Informatica - Comprendere appieno e partecipare attivamente a una società in cui gli aspetti digitali sono sempre più rilevanti.	
COMPETENZE ATTESE - Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete e domande significative e cercare strategie per risolverli. - Leggere e comprendere testi semplici che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra - Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti valutando l'opportunità di quando ricorre ad essi. - Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio - Utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno geometrico (riga) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti	

- Iniziare a selezionare dati per ottenere informazioni e rappresentare i dati attraverso tabelle e grafici. Per informatica - Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. - Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
Numeri - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.	- Numeri naturali, entro il 20, nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la scrittura in notazione posizionale decimale - Rappresentazione dei numeri naturali sulla retta - Operazioni aritmetiche (addizioni e sottrazioni) con numeri naturali entro il numero venti
Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere e denominare le principali figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio.	- Posizione di oggetti nello spazio. - Binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Punti di riferimento e descrizione di un percorso. - Prima classificazione di figure geometriche: quadrato, triangolo, rettangolo e cerchio.
Relazioni, dati e previsioni - Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti non convenzionali.	- Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni - Rappresentazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche. - Le misure non convenzionali. - Confronto diretto tra oggetti di uso comune.
Per Informatica: - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. - Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.	- Conoscenza di funzioni base di un dispositivo. - Concetto di algoritmo (istruzioni) e sua esecuzione rigorosa.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. - Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. - Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. - Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA SCIENZE	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	

FINALITÀ

- Promuovere l'osservazione sistematica della realtà e stimolare la capacità di astrazione, fornendo un metodo rigoroso per comprendere e interpretare i fenomeni.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico, potenziando le capacità di ragionamento logico e di argomentazione degli studenti.
- Valorizzare le attività laboratoriali nelle scienze per sostenere l'apprendimento e creare un ambiente ideale in cui far emergere i talenti.
- Applicare il metodo scientifico per far comprendere il valore dell'errore e lo sviluppo di una mentalità aperta, orientata alla ricerca continua.
- Stimolare l'interesse e la curiosità verso i fenomeni fisici e naturali, le modalità di vita sulla Terra, il mondo minerale e il corpo umano.
- Sensibilizzare le giovani generazioni sulla sostenibilità, comprendendo la relazione tra forme e fonti di energia per ottimizzare l'uso delle risorse e diversificarle.

COMPETENZE ATTESE

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE****CONOSCENZE****Esplorazione e osservazione della natura**

- Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.
- Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

- Ambiente e scienze della Terra. Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo, aria, piante, animali, minerali, rocce.
- Astronomia e fenomeni naturali. Movimento apparente del Sole e della Luna, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte, i mesi dell'anno
- Ambiente e biologia. Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Piante, animali: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Principi basilari delle classificazioni.

Materia e trasformazioni - Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.) e la loro funzione.	- Proprietà e funzioni dei materiali e di oggetti di uso quotidiano.
Esseri viventi e corpo umano - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. - Riconoscere le parti principali del corpo umano, in particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	- Struttura e funzioni del corpo umano: i 5 sensi e gli organi di senso. - Conoscere le corrette regole di igiene per il proprio corpo. - Conoscere le corrette abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
Scienza e ambiente - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	- Conoscere inquinamento ambientale. - Conoscere riduzione dei rifiuti. - Conoscere la regola della 5 R.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA CULTURALE - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
---	--

analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. COMPETENZA DIGITALE - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. - Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. - Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. - Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA TECNOLOGIA	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITÀ - Promuovere il gusto per l'esplorazione di tecnologie e strumenti, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole, a partire dall'assunzione di consapevolezza delle tecnologie che, scientemente o inconsapevolmente, si usano o si vedono usare tutti i giorni, nonché dei contesti in cui si viene a contatto con le stesse. - Avvicinare l'alunno all'uso consapevole delle tecnologie integrando le lezioni con attività di tipo sperimentale, limitate ovviamente alle possibilità di realizzazione in sicurezza e in autonomia delle stesse. - Avvicinare progressivamente l'alunno alla complessità e a una concezione sistemica degli ambiti tecnologici, chiarendo la natura degli strumenti come mezzi finalizzati e non a sé stanti. - Promuovere tutte le opportunità di esercizio di padronanze di applicazione di quanto imparato, attraverso la didattica orientata alla sperimentazione. - Favorire una visione della tecnologia, comprensiva di una pluralità di ambiti e problemi, in rapporto con le scienze e con le altre discipline. - Sviluppare progressivamente un atteggiamento critico e consapevole verso le tecnologie, chiarendo la loro natura di mezzi e non di scopi a sé stanti e	

promuovendo una prima comprensione del loro impatto sociale.

COMPETENZE

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio.
- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante semplici algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutare l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CONOSCENZE

Vedere e osservare

- Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.
- Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.

- Proprietà e caratteristiche di alcuni materiali.
- Gli oggetti e le relative funzioni.
- Conoscenza dei materiali d'uso comune

Prevedere e immaginare - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	- Creazione di oggetti o biglietti stagionali - Misurazione di ambienti familiari
Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	- Trasformazione di materiali. - Costruzione di semplici manufatti. - Cura e conservazione dell'ambiente scolastico e dei suoi oggetti
Per Informatica: - Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione.	- Parti principali e primo approccio alle funzioni di un computer. - CODING - Costruzione di percorsi attraverso simboli e codici - Conoscenza della pixel art
- Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	- Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza - Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa. - Prima conoscenza di strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi - Controllo di correttezza di semplici programmi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni)	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
---	--

progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE	CLASSE 1
Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza	
FINALITÀ - Stimolare l'espressione e la creatività: L'obiettivo è favorire le potenzialità espressive e creative degli studenti attraverso il gioco simbolico e il racconto visivo. - Sviluppare competenze tecniche: È fondamentale educare il "gesto artistico" affinando le abilità manuali e tecniche. - Alfabetizzare ai saperi estetici: Si mira ad arricchire l'immaginario degli alunni mettendoli in contatto con opere d'arte significative. - Promuovere la crescita globale: L'insegnamento supporta la crescita sia cognitiva che emozionale utilizzando il linguaggio dei simboli e delle metafore. - Sensibilizzare al patrimonio culturale: Attraverso lo studio della storia dell'arte, si vuole far comprendere il valore del patrimonio culturale, ponendo una particolare attenzione a quello locale. - Educare alla cittadinanza attiva: L'arte diventa uno strumento per formare cittadini consapevoli del ruolo delle discipline artistiche nella tutela del patrimonio e nel promuovere il dialogo culturale.	

COMPETENZE ATTESE - Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. - Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. - Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. (prese dalle indicazioni)	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
Espressività/Produzione - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili. - Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi. - Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti	- Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video). - Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici). - Elementi di calligrafia di base (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno).
Osservazione/Lettura - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti. Analizzare un'illustrazione per descriverne elementi, colori e forme.	- Usare matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). - Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). - Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITÀ - Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso il movimento, in un'ottica interdisciplinare che integra aspetti fisici, cognitivi, emotivi e sociali. - Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità motorie ed espressive; - promuovere un percorso continuo di alfabetizzazione motoria fondato sulle cinque dimensioni (stili di vita attivi, motoria, cognitiva, sociale, emotivo-relazionale); - favorire stili di vita attivi, salutari e sostenibili, prevenendo sedentarietà e abbandono motorio; - sostenere la crescita personale, le competenze metacognitive, la regolazione emotiva, la resilienza, la motivazione e l'autoefficacia attraverso il movimento; - educare al rispetto delle regole, al fair play e alla cittadinanza attiva;	

- valorizzare inclusione, attraverso l’adattamento delle proposte didattiche, la personalizzazione degli interventi e la valorizzazione delle potenzialità individuali degli alunni e delle alunne. - consentire a ciascun alunno di vivere esperienze di successo, sviluppare competenze motorie significative, rafforzare l’autostima e partecipare attivamente alla vita del gruppo classe valorizzando esperienze di collaborazione e relazione positiva con gli altri; - promuovere esperienze motorie significative anche in ambienti naturali e urbani; - contribuire al benessere psicofisico e alla formazione integrale della persona.	
COMPETENZE ATTESE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. - Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. - Adeguare le modalità' esecutive a differenti proposte motorie. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione - Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. - Giochi di regole.
Dimensione motoria: - Acquisire le abilità motorie fondamentali. - Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione e l’equilibrio - Attività legate alla motricità fine
Dimensione cognitiva - Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. - Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento	- Attività in ambiente naturale e scolastico finalizzate ad apprendimenti motori

Dimensione sociale - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	- Giochi di regole.
Dimensione emotivo-relazionale - Manifestare e modulare le proprie emozioni. - Mostrare empatia per compagne e compagni.	- Attività di percezione corporea, movimenti coreografici mediati dalla musica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). - Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. - Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CULTURALE - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. - Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.	COMPETENZE DI CITTADINANZA - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione -
---	--

Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CURRICOLO D'ISTITUTO	SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)	CLASSE 1
<i>Fonti di legittimazione: Nuove indicazioni DM 221/2025 per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'istruzione- nota MIM prot.n. 1312 del 12/03/2026 - Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente- D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, Allegato 2 competenze chiave di cittadinanza</i>	
FINALITA': La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. E' una preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali finalizzate ad una comprensione unitaria della realtà.	
COMPETENZE ATTESE Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO - Riflette su Dio Creatore e Padre e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	- La Creazione. - Gesù e la vita come dono. - S. Francesco e la custodia del Creato. - La vita, la natura, il mondo come dono di Dio. - L'ambiente in cui è vissuto Gesù.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.	- Spiegazione di alcuni brani del Vangelo relativi all'insegnamento di Gesù. - L'ambiente in cui è vissuto Gesù e riflessione sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo	- Le feste religiose. - I simboli.

per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	- Il valore delle feste cristiane. - I segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente. - La "Chiesa "comunità dei credenti" e "chiesa" edificio con le loro caratteristiche.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Esprime apprezzamenti sull'attenzione di Gesù per i bisogni di tutti.	- La vita quotidiana di Gesù e il suo insegnamento. - L'universalità del messaggio di amore di Gesù attraverso i suoi gesti e i suoi insegnamenti.